

Marsciano, sicurezza stradale come imperativo categorico Foto di gruppo per poster e slogan «salvavita»

UN LUNGO, TRISTE elenco di giovani vite spezzate da incidenti stradali. È nata proprio sulla scia della sofferenza creata dal vuoto lasciato da tanti giovani amici nell'ultimo anno, che la comunità marscianese ha deciso di fare qualcosa di concreto promuovendo una campagna per la sicurezza stradale. In particolare, per fermare le stragi del sabato sera si è pensato di creare una linea di autobus notturni che accompagnino i ragazzi in discoteca a Todi, Fratta Todina e Marsciano. «Testimonial» di questa importante iniziativa (coordinata dall'agenzia «Studiopiù Communication») proprio i ragazzi che hanno fatto da «modelli» per i cartelloni pubblicitari che verranno affissi negli spazi messi a disposizione dal Comune di Marsciano. Due i soggetti: nel poster «Prendi il bus insieme a noi», alcuni ragazzi sorreggono un autobus a due piani dai cui finestrini si affacciano i volti sorridenti degli amici; nel secondo soggetto, «Soffia aria pulita», un gruppo di giovani tiene invece in ma-

no gli alcool-test sospesi insieme a palloncini colorati. Importanti i messaggi: utilizzare l'autobus per la discoteca o, nel caso in cui ci si metta alla guida, effettuare prima l'alcol test. Grazie anche al contributo del gruppo «Free Style», nell'iniziativa sono stati direttamente coinvolti tanti giovani in un evento svoltosi nei giorni scorsi al Palasport di Marsciano.

DURANTE questa giornata sono state scattate le foto con le quali si è realizzata la campagna, arricchita anche da un importante progetto parallelo: il calendario «Mettici la testa», con le immagini in primo piano di tutti i ragazzi, che verrà messo in vendita per scopi benefici. Il calendario è stato sostenuto anche dalle maggiori aziende di Marsciano: Emu Group, Fbm, Clam, Gmp, Fail Group, Iris Display e Litograf. Nel progetto sono stati coinvolti gli studenti delle scuole superiori marscianesi.

D.M.



CAMPAGNA

Protagonisti in carne e ossa delle notti che, soprattutto durante il fine settimana, possono trascolorare dalla luce della gioia di vivere all'oscurità della tragedia: così tanti giovani di Marsciano scommettono sulla persuasione dei loro coetanei

— ASSISI —

OSPEDALE: ottimo il numero di nuovi nati, visto nell'ottica di una struttura irrinunciabile per il territorio e che punta su tutte le sue strutture e potenzialità, in particolare sulle 'eccellenze', per riaffermare il suo ruolo. Questo dopo le polemiche, le preoccupazioni, la mobilitazione e gli appelli dei mesi scorsi, ma anche in considerazione dell'importanza che i cosiddetti ospedali piccoli possono avere per le esigenze più immediate della popolazione, in termini di praticità rispetto alle strutture più grandi come il 'polo unico' di Perugia. «Ha appreso, con grande piacere, dai responsabili dell'ospedale di Assisi, che già è stato superato il numero di

Punto-nascite a quota 600 L'ospedale «scacciacrasi»

Soddisfatto il sindaco Ricci. Oggi la mostra per l'Airc

500 parti; entro l'anno si dovrebbero sfiorare i 600 nati — dice il sindaco Claudio Ricci —. Un bel risultato, considerando le difficoltà, in parte superate, nel reparto Pediatria e l'attuale incertezza del primariato, segno di come sia di buon livello il servizio ospedaliero e di come, ancora, nascere ad Assisi rappresenti un elemento di grande attrattiva». Ma fermarsi a questi dati sarebbe letale. Ecco allora che l'amministrazione muni-

cipale di Assisi indica come importante la necessità, nel 2008, di chiarire, definitivamente, la vicenda del primariato, che non può rimanere nell'incertezza. Non va infatti dimenticato che, stante gli attuali parametri, superare i 500 parti è determinante per garantire il mantenimento del "punto nascita" e, più in generale, di tutta la struttura sostanziale dell'ospedale legata all'emergenza, al personale, alla possibilità di garantire de-

terminate prestazioni. «Nel nuovo Piano Sanitario Regionale, come sostenuto dal Consiglio comunale in forma unanime — rilancia Ricci —, è importante che l'ospedale sia classificato come 'speciale' in quanto al servizio di un comprensorio che include oltre 60.000 residenti e circa 6 milioni di turisti». «Questo riconoscimento — conclude Ricci — sarebbe strategico per la tutela del nosocomio e lo sviluppo di nicchie di

specializzazione». Il ricamo, tipica tradizione assisana, per la solidarietà. Si aprirà oggi, venerdì 14, nella sala «Le Logge» in piazza del Comune, la «Mostra mercato del Ricamo» organizzata dalla delegazione di Assisi dell'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro (Airc)-Comitato Umbro. L'esposizione, che si svolge con il patrocinio del Comune di Assisi, propone i lavori eseguiti dalla delegata Airc di Assisi, Lucia Smurra Di Tullio, esperta di ricamo, e dalle associate e amiche del sodalizio; il ricavato della mostra, che verrà inaugurata oggi alle ore 17 e rimarrà aperta sino a domenica 16, sarà interamente devoluto per le attività dell'Airc.

M.B.

BASTIA RITIRATE LE DELEGHE ALL'URBANISTICA E ALL'EDILIZIA SCOLASTICA

«Antonini fuori», adesso è ufficiale Il sindaco ha preso atto delle dimissioni

COME UN 'fulmine a ciel sereno' ieri mattina è arrivata all'assessore Giorgio Antonini la notifica con cui il sindaco Francesco Lombardi (nella foto) gli ha comunicato il ritiro delle deleghe all'Urbanistica e all'Edilizia scolastica. Da ieri, dunque, Antonini non è più assessore della giunta Lombardi, nella quale era presente dalla sua costituzione risalente al luglio 2004, all'indomani delle elezioni amministrative. Allora, l'esponente della Margherita entrò nell'esecutivo con le deleghe ai servizi sociali e l'incarico di vicesindaco. L'anno scorso, dopo la crisi che costò il posto alla sua collega Clara Silvestri, Antonini assunse la responsabilità del settore Urbanistica lasciando l'incarico di vicesindaco alla nuova entrata Nadia Cesaretti, anche lei in quota Margherita, con le deleghe ai Servizi sociali. Il ritiro delle deleghe è stata una

sorpresa, dopo l'incontro chiarificatore con i vertici regionali del Partito Democratico che si è svolto martedì scorso a Perugia. Nel confronto tra il sindaco Lombardi e la coordinatrice regionale Bruscolotti affiancata da Mignini si sarebbe stabilito di non creare rotture irreparabili, ma di favorire soluzioni che non ostacolino la nascita e lo sviluppo del nuovo Pd. Il provvedimento adottato dal sindaco non riguarda l'accettazione delle dimissioni, perché Antonini nella sua lettera rivendicava la propria autonomia. Quindi un'iniziativa prudente, ma non apprezzata dallo «staff» del sindaco che già nella prima risposta parlava della collegialità come un'esigenza imprescindibile per gli assessori. In casa della Margherita la decisione di ieri è stata interpretata come uno schiaffo non solo all'assessore, ma al partito, oltre ad una minaccia per il futuro del Pd.

PER QUANTO riguarda la gestione dell'urbanistica, la delega è tornata nelle mani del sindaco che potrebbe mantenerla a lungo, anche se per la successione si fa insistente il nome di Monia Bugiantella Giacanello, in quota Ds, già assessore con il sindaco Lazzaro Bogliari.

m.s.

MONTE CASTELLO DI VIBIO

Fondazione & azienda alleate per l'alta ricerca

GIANCARLO Pasqualini ha rappresentato il Rotary Club di Todi nella serata che ha visto svolgersi, presso il Teatro della Concordia, la cerimonia di consegna delle Borse di studio Rossini-Persichetti per le migliori tesi di laurea in Diritto pubblico comparato sulle autonomie locali. Si tratta di un concorso riservato a laureati, entro il 35mo anno d'età, della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Perugia. Le tre «borse», rispettivamente da 1.100, 500 e 400 euro, sono andate, per questa III edizione del Premio, ai dottori Andrea Felicetti e Paolo Bondi, primi a parimerito, Arianna Moretti, seconda classificata e Luigi Sconocchia Silvestri, al terzo posto. L'iniziativa è stata accompagnata dall'inaugurazione di due mostre, in concomitanza con la cerimonia di consegna delle Borse di studio: la prima relativa alla collezione della Fondazione Rossini e la seconda una «personale» della pittrice Vania Camilluzzi. Presenti il sindaco Roberto Cerquaglia, Maurizio Oliviero, presidente del comitato scientifico della Fondazione Rossini, Stefano Villamena, docente dell'Università di Macerata, Giulio Colavolpe, giornalista Rai, Romano Trombetti, docente Luiss di Roma, Rinaldo Rossini, presidente dell'omonima Fondazione, Giancarlo Pasqualini, in rappresentanza del Rotary Club di Todi, e Giampietro Persichetti per l'azienda che sponsorizza la manifestazione sostenuta anche da Adisu, Azienda regionale per il Diritto allo studio universitario dell'Umbria.

SCENA TUDERTE Rossini-Persichetti un Premio giunto alla terza edizione I nomi dei vincitori

S.F.

